

# Rassegna stampa

## aprile/maggio 2020



  
**Lovato**  
**electric**  
ENERGY AND AUTOMATION

**elettro**

Nuove Tecnologie

**App Android per la comunicazione ospedaliera**

Neos-App è un'applicazione Android sviluppata da Nuove Tecnologie (Linate, MI) per il suo sistema di comunicazione ospedaliera Neos. Grazie a Neos-App, le strutture sanitarie possono trasformare qualunque dispositivo Android in un terminale per la visualizzazione di tutti gli eventi del sistema Neos. Il personale di assistenza potrà ricevere le chiamate direttamente sul suo smartphone o

tablet, potrà prendere in carico una chiamata e segnalarlo automaticamente ai colleghi, che saranno così immediatamente informati. I dispositivi forniscono agli assistenti sanitari tutti gli eventi di loro competenza. L'utilizzo di colori e di messaggi in chiaro, facilita notevolmente l'interpretazione delle informazioni, anche in ambienti scarsamente illuminati.



[elettronews.com/59227](http://elettronews.com/59227)



Techly

**Carrello di ricarica per notebook, tablet e smartphone**

Techly, brand di IC Intracom Italia (Sacile, PN), presenta il carrello di ricarica per notebook, tablet e smartphone indicato per riporre, custodire e ricaricare fino a trenta dispositivi in ambienti scolastici, formativi e aziendali. Facilmente spostabile grazie alle maniglie laterali e alle quattro ruote pivotanti da 5", di cui due con freno, si presenta con tre ripiani interni (con divisori removibili) da dieci posti



[elettronews.com/25976](http://elettronews.com/25976)

ciascuno capaci di contenere fino a trenta apparecchiature usufruendo delle trenta prese Schuko disposte all'interno. Totalmente assemblato è costruito in acciaio, presenta una porta frontale e una posteriore a doppio battente, entrambe aerate con chiusura con maniglia a chiave e angolo di apertura di 180°. I pannelli laterali risultano fissi e provvisti di tre ventole per lato di dimensioni 120x120 mm.



Scame

**Stazioni di ricarica dei veicoli elettrici**

Dopo vent'anni di attività nel settore dell'e-mobility, Scame (Parre, BG) ha coniato un logo specifico, BE (acronimo di Be Eco - Sii Ecologico) per identificare la linea di prodotti dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici. Tra questi i nuovi Wall Box Serie BE-W e le stazioni di ricarica Serie BE-A e BE-B. Quest'ultime (by Trussardi+Belloni Design) hanno la struttura realizzata in acciaio con verniciatura a polveri che conferisce loro eleganza e robustezza. Mentre le stazioni BE-B si caratterizzano per la tradizionale disposizione laterale delle prese (sostituibili da cavo spiralato integrato nelle versioni tethered), nelle BE-A la loro collocazione frontale consente l'installazione della stazione ad incasso. Tutte le prese sono



dotate di schermi di protezione integrati per garantire il grado di protezione Ipxxd (secondo IEC 61851-1) e illuminazione Led che permette di individuarne lo stato di funzionamento.

[elettronews.com/45808](http://elettronews.com/45808)

Soler & Palau

**Recuperatori di calore**

S&P Italia (Cuggiono, MI) completa la gamma di recuperatori di calore ad alta efficienza Cad He Mini introducendo il modello 200 per piccole e medie unità abitative. La gamma Cad He Mini così composta riesce a soddisfare molte richieste di impianti VMC (Ventilazione Meccanica Controllata) per soluzioni abitative sia singole che collettive fino ad essere una soluzione anche nel settore terziario, per uffici e piccoli locali commerciali. Tutti i modelli dispongono di



[elettronews.com/66114](http://elettronews.com/66114)

un recuperatore di calore a flusso laminare in controcorrente ad alta efficienza fino al 92%. Dispongono di motori in corrente continua a basso consumo con la disponibilità di un ingresso 0-10V per il collegamento di un controllo ambiente.

A differenza del modello 200, i modelli 350 e 500 sono adatti per installazione orizzontale in controsoffitto e pavimento.



Phoenix Contact

**Scaricatore di sovratensioni per applicazioni Led**

Lo scaricatore di sovratensioni di Tipo 2 della gamma Blockrab di Phoenix Contact (Cusano Milanino, MI) protegge tutti i sistemi di illuminazione ed è particolarmente adatto per applicazioni Led. Il funzionamento senza guasti dell'illuminazione è essenziale per un'infrastruttura sicura. Tuttavia, le correnti impulsive e le sovratensioni che si verificano nella rete possono superare in modo significativo la rigidità dielettrica, ad esempio degli



[elettronews.com/00583](http://elettronews.com/00583)

apparecchi a Led per illuminazione pubblica, e non è quindi solo la posizione esposta e soggetta a fulminazioni dirette a poter causare il guasto delle lampade. Un'efficace protezione dalle sovratensioni aiuta a prevenire questi rischi. Grazie al suo design compatto, lo scaricatore di sovratensioni BLT-T2 può essere facilmente installato anche in sistemi esistenti. Esso offre diverse tecniche di collegamento e di montaggio per un possibile impiego nell'ampia gamma di applicazioni Led.



Lovato Electric

**Contatori di energia**

Il lancio di cinque nuovi modelli rende la gamma dei contatori di energia di Lovato Electric (Gorle, BG) ancora più completa. Ai modelli già disponibili in grado di eseguire misurazioni dirette sui trasformatori di corrente, si aggiungono nuovi codici che permettono di misurare 40 A monofase in un singolo modulo e 80 A trifase in quattro moduli. Entrambe le versioni includono una porta di comunicazione RS485 oppure M-Bus che li rende leggibili da remoto. Sono multimisura e permettono quindi il monitoraggio di diversi parametri elettrici, oltre all'energia attiva e reattiva. Rilevante la presenza dei contatore attivabili

al superamento di soglie impostabili sulle misure, ad esempio, di potenza o corrente. Le versioni trifase possono misurare in modo indipendente l'energia di ogni singola fase in alternativa a tre contatori monofase. I modelli DME D11 MID7 e DME D301 MID7 sono principalmente indicati per l'utilizzo in colonnine di ricarica per veicoli elettrici.



[elettronews.com/69959](http://elettronews.com/69959)

VEICOLI ELETTRICI

## Soluzione mobile di stoccaggio dell'energia

Protagonista della transizione energetica, Socomec continua a investire nello sviluppo di soluzioni di stoccaggio fisse e mobili. In occasione della gara "500 Nocturnes", Socomec ha presentato la sua e-car dimostrativa: un'unità mobile di stoccaggio dell'energia e il veicolo elettrico da corsa che la completa. Questo veicolo, alimentato dalla soluzione ESS mobile di Socomec, ha effettuato alcuni giri di pista dimostrativi durante le prove. Il programma, condotto in partnership con E'nergys, IBS e Pegasus

Racing, era volto a consentire la ricarica rapida dei futuri veicoli elettrici da corsa tramite l'utilizzo di soluzioni di stoccaggio di energia pulita e senza investimenti per le infrastrutture dei circuiti di gara. Ivan Steyert, AD di Socomec, sottolinea

l'importanza di questo progetto: «Raccogliamo una sfida: quella di realizzare una stazione mobile di stoccaggio dell'energia, novità assoluta al momento. Facciamo leva sulle nostre competenze: comprovata esperienza, sistemi affidabili e capacità di adattare

le nostre tecnologie a situazioni molto esigenti. Affrontiamo infatti la necessità del trasporto di batterie pronte all'uso, cosa impossibile oggi con le batterie a ioni di litio tradizionali, grazie alla nostra partnership con la società IBS, specializzata in questo settore».



[elettronews.com/20252](http://elettronews.com/20252)

Policy green

## Solo veicoli elettrici per la flotta Schneider Electric

Unendosi all'iniziativa EV100 di The Climate Group, Schneider Electric adotta una nuova policy green che prevede di sostituire il 100% della flotta di veicoli aziendali con veicoli elettrici, entro il 2030. L'annuncio è stato dato in concomitanza con il lancio della ricerca 2020 Progress and Insights Annual Report di The Climate Group; lo studio evidenzia che la domanda di veicoli elettrici è in crescita e che le aziende stanno progredendo rapidamente verso i loro obiettivi, dove i modelli sono disponibili. Secondo il report speciale di Ipecc, entro il 2030 è necessario tagliare del 45% le emissioni globali di anidride carbonica per limitare a 1,5 °C l'incremento della temperatura del

elettrica è essenziale per arrivare a questo obiettivo, unita alla decarbonizzazione, alla decentralizzazione e alla digitalizzazione dell'energia. Entro il 2030, Schneider Electric sostituirà quattordicimila auto aziendali in uso in oltre cinquanta paesi con modelli elettrici; sempre entro il 2030 l'azienda installerà infrastrutture di ricarica EV nei suoi uffici principali e stabilimenti produttivi; in alcuni di questi siti, sarà impiegata l'innovativa architettura EcoStruxure per la mobilità elettrica.



pianeta. La mobilità

[elettronews.com/18870](http://elettronews.com/18870)



LOGISTICA

## Chiusure industriali per l'agricoltura del nuovo millennio

Impegnata costantemente nel rinnovamento di processi e prodotti all'insegna dell'efficienza e della tecnologia, Nobili Spa ha scelto Hörmann per il recente ampliamento del suo stabilimento. Nello storico

stabilimento di Molinella (BO), l'azienda produce macchine per l'agricoltura - irroratrici, trince ed elevatori - caratterizzate da un elevato contenuto tecnologico e di innovazione. «L'ampliamento risponde all'esigenza

di potenziare alcuni reparti produttivi e di rendere più efficienti le attività logistiche», afferma l'ing. Giancarlo Rossi, Responsabile della qualità e delle operations aziendali. «Avendo già installato dei portoni sezionali Hörmann in altri punti dello stabilimento - prosegue Rossi - ne conosciamo pregi e caratteristiche. In questo caso abbiamo optato per portoni ad avvolgimento rapido caratterizzati anche da notevoli prestazioni termoisolanti, in modo da abbinare l'efficienza funzionale a quella energetica. Siamo molto soddisfatti della scelta dei prodotti Hörmann, come anche della loro personalizzazione secondo le richieste dei progettisti...».



[elettronews.com/15406](http://elettronews.com/15406)



Inaugurazioni

## Lovato Electric apre la quindicesima filiale



Con una storia di quasi cento anni, un catalogo di diciottomila codici e una presenza in oltre cento paesi nel mondo, Lovato Electric ha annunciato l'apertura della sua quindicesima filiale, Lovato Electric AG. La nuova filiale è operativa da marzo 2020 ed ha sede nelle vicinanze di Zurigo. L'obiettivo di questa scelta è rafforzare la presenza del marchio Lovato Electric sul mercato svizzero ed offrire un miglior servizio ai clienti in termini di supporto tecnico commerciale nelle lingue italiano, tedesco e francese, affiancate da

l'operazione il Direttore Vendite Estero, Passera Paolo, che ha dichiarato: «Grazie a questa apertura, possiamo essere presenti in modo diretto in un mercato in crescita. Continueremo a supportare i nostri clienti storici in maniera attenta ed efficiente e promuoveremo i nostri prodotti per cercare nuove opportunità». Marco Catalano, il direttore della filiale svizzera, ha affermato: «Siamo pronti ad affrontare il mercato con positività, convinti che la qualità dei prodotti Lovato Electric unitamente ad un servizio di alto livello siano gli strumenti giusti per competere adeguatamente sul nostro territorio».



velocità di consegna. A guidare

[elettronews.com/68647](http://elettronews.com/68647)

Controllo accessi

## A Linate si sperimenta il sistema di imbarco automatico

L'aeroporto di Linate (MI) ha messo alla prova un nuovo sistema di imbarco automatico che è stato implementato da dormakaba e everis Aerospace, Defense and Security (everis ADS). Questo sistema permette ai viaggiatori di registrarsi autonomamente, attraverso un'applicazione mobile o un chiosco in aeroporto, e di accedere successivamente sia al punto di controllo di sicurezza che all'aereo stesso senza dover presentare alcun documento d'identità o carta d'imbarco. Il



[elettronews.com/77248](http://elettronews.com/77248)

progetto pilota, attivo dal 30 gennaio, è stato promosso dal gestore aeroportuale italiano SEA ed è a disposizione dei passeggeri VIP della



compagnia aerea Alitalia che volano da Milano a Roma. Il sistema prevede tre fasi principali lungo l'intero processo: prima, la registrazione biometrica sul sistema, poi l'accesso e la conferma dell'identità al punto di controllo sicurezza e, infine, l'imbarco sull'aereo. Il sistema è inoltre collegato alle applicazioni di validazione del gestore aeroportuale e comprende gli sviluppi tecnologici necessari a garantire i livelli di riservatezza richiesti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) per i sistemi di riconoscimento biometrico.

# **l'impianto elettrico**

## Lovato Electric Contatori di energia

Il lancio di cinque nuovi modelli rende la gamma dei contatori di energia di Lovato Electric ancora più completa. Ai modelli già disponibili in grado di eseguire misurazioni dirette sui trasformatori di corrente, si aggiungono nuovi codici che permettono di misurare 40 A monofase in un singolo modulo e 80 A trifase in quattro moduli. Entrambe le versioni includono una

porta di comunicazione RS485 oppure M-Bus che li rende leggibili da remoto. Sono multimisura e permettono quindi il monitoraggio di diversi parametri elettrici, oltre all'energia attiva e reattiva. Rilevante la presenza dei contaore attivabili al superamento di soglie impostabili sulle misure, ad esempio, di potenza o corrente. Le versioni trifase possono misurare in modo indipendente l'energia di ogni singola fase in alternativa a tre contatori monofase. I modelli DME D111 MID7 e DME D301 MID7 sono principalmente indicati per l'utilizzo in colonnine di ricarica per veicoli elettrici.



contatto diretto

<https://www.elettronews.com/69959>

## Vimar Comunicazione videocitofonica su protocollo Sip

Sip (Session Initiation Protocol) è il protocollo più utilizzato nel mercato business della telefonia Voip per consentire la creazione di sessioni di comunicazione di tipo audio o audio-video tra uno o più partecipanti, offrendo la possibilità di includere

anche chiamate telefoniche via Internet (Voip). Vimar (Marostica, VI) propone un'offerta di dispositivi videocitofonici dedicati, adatti ad essere applicati in quei contesti in cui sia presente un server Sip e compatibili con i prodotti dei leader mondiali nel campo della telefonia Voip. In particolare, una nuova unità elettronica per targa audio/video dotata di telecamera a colori grandangolare, regolazione automatica dell'illuminazione del campo visivo, cancellatore d'eco, regolazione automatica del bilanciamento audio e altre funzioni. Questo dispositivo può essere abbinato alle targhe videocitofoniche modulari Pixel e Pixel Heavy ed è già integrato nella targa monoblocco Pixel Up.



contatto diretto

<https://www.elettronews.com/69844>

## Legrand Ups monofase per armadi rack 19"



Keor Pdu è il nuovo Ups Legrand progettato per installazioni in quadri e armadi rack 19". Il design stile Pdu con dimensioni compatte consente di avere in due unità rack otto prese con autonomia fino a quindici minuti. La soluzione garantisce basso consumo energetico, più prese con protezione completa, installazione e manutenzione frontale, funzionamento silenzioso. Tra le caratteristiche generali dell'Ups Keor Pdu rientrano:

- Potenza nominale (VA) 800, attiva (W) 480.
- Tensione d'Ingresso 230 V (Frequenza 45-65 Hz).
- Range della Tensione d'Ingresso 180 - 270 Vac.
- Tensione d'Uscita 220/230/240 VAC 10% (Frequenza nominale 50/60 Hz ±1%).
- Fattore di potenza 0,6.



<https://www.elettronews.com/36636>

contatto diretto

## Hager Bocchiotti Interruttori differenziali puri Tipo F

Hager Bocchiotti presenta la linea di interruttori differenziali puri Tipo F Hager, la soluzione ideale per garantire la massima sicurezza dei circuiti che alimentano lavatrici, lavastoviglie, condizionatori, pompe di calore e similari. Introdotti dalla recente normativa di prodotto Cei En 62423, sono adatti anche per applicazioni tipiche dei differenziali Tipo A e Tipo AC. Disponibili nelle versioni bipolari e tetrapolari, i differenziali puri Tipo F Hager rappresentano un'indispensabile protezione che garantisce la copertura contro i contatti indiretti in presenza di lavatrici e condizionatori fissi con inverter monofase.

In caso di guasto gli inverter generano infatti delle correnti di guasto a frequenze variabili, che gli interruttori differenziali di tipo AC e A non riescono a rilevare. Gli interruttori differenziali puri Tipo F Hager si integrano perfettamente, dal punto di vista estetico e prestazionale, con tutti gli altri interruttori della gamma Hager.



<https://www.elettronews.com/49183>

contatto diretto

Chiara Alessi

**Policy green**

# Solo veicoli elettrici per la flotta Schneider Electric

Unendosi all'iniziativa EV100 di The Climate Group, Schneider Electric adotta una nuova policy green che prevede di sostituire il 100% della flotta di veicoli aziendali con veicoli elettrici, entro il 2030. L'annuncio è stato dato in concomitanza con il lancio della ricerca 2020 Progress and Insights Annual Report di The Climate Group; lo studio evidenzia che la domanda di veicoli elettrici è in crescita e che le aziende stanno progredendo rapidamente verso i loro obiettivi, dove i modelli sono disponibili. Secondo il report speciale di Ipc, entro il 2030 è necessario tagliare del 45% le emissioni globali di anidride carbonica per limitare a 1,5 °C l'incremento della temperatura del pianeta. La mobilità elettrica è essenziale per arrivare a questo obiettivo, unita alla decarbonizzazione, alla decentralizzazione e alla digitalizzazione dell'energia. Entro il 2030, Schneider Electric sostituirà quattordicimila auto aziendali in uso in oltre cinquanta paesi con modelli elettrici; sempre entro il 2030 l'azienda installerà infrastrutture di ricarica EV nei suoi uffici principali e stabilimenti produttivi; in alcuni di questi siti, sarà impiegata l'innovativa architettura EcoStruxure per la mobilità elettrica.

## Nelle vicinanze di Zurigo Lovato Electric apre la quindicesima filiale

Con una storia di quasi cento anni, un catalogo di diciottomila codici e una presenza in oltre cento paesi nel mondo, Lovato Electric ha annunciato l'apertura della sua quindicesima filiale, Lovato Electric AG. La nuova filiale è operativa da marzo 2020 ed ha sede nelle vicinanze di Zurigo. L'obiettivo di questa scelta è rafforzare la presenza del marchio Lovato Electric sul mercato svizzero ed offrire un miglior servizio ai clienti in termini di supporto tecnico commerciale nelle lingue italiano, tedesco e francese, affiancate da velocità di consegna. A guidare l'operazione il Direttore Vendite Estero, Passera Paolo, che ha dichiarato: "Grazie a questa apertura, possiamo essere presenti in modo diretto in un mercato in crescita. Continueremo a supportare i nostri clienti storici in maniera attenta ed efficiente e promuoveremo i nostri prodotti per cercare nuove opportunità". Marco Catalano, il direttore della filiale svizzera, ha affermato: "Siamo pronti ad affrontare il mercato con positività, convinti che la qualità dei prodotti Lovato Electric unitamente ad un servizio di alto livello siano gli strumenti giusti per competere adeguatamente sul nostro territorio".



## Stabilimento ampliato Hörmann scelta da un'eccellenza del "Made in Italy"

Impegnata costantemente nel rinnovamento di processi e prodotti all'insegna dell'efficienza e della tecnologia, Nobili SpA ha scelto Hörmann per il recente ampliamento del suo stabilimento. Fondata nel 1945, Nobili SpA è una delle molte eccellenze del "Made in Italy". Nello storico stabilimento di Molinella (Bologna), l'azienda produce macchine per l'agricoltura - irroratrici, trince ed elevatori - caratterizzate da un elevato contenuto tecnologico e di innovazione. "L'ampliamento risponde all'esigenza di potenziare alcuni reparti produttivi e di rendere più efficienti le attività logistiche", afferma l'ing. Giancarlo Rossi, Responsabile della qualità e delle operations aziendali. Il prospetto del nuovo edificio è caratterizzato da un'elevata qualità architettonica. "Avendo già installato dei portoni sezionali Hörmann in altri punti dello stabilimento - prosegue Rossi - ne conosciamo pregi e caratteristiche. In questo caso abbiamo optato per portoni ad avvolgimento rapido caratterizzati anche da notevoli prestazioni termoisolanti, in modo da abbinare l'efficienza funzionale a quella energetica. Siamo molto soddisfatti della scelta dei prodotti Hörmann, come anche della loro personalizzazione secondo le richieste dei progettisti...".

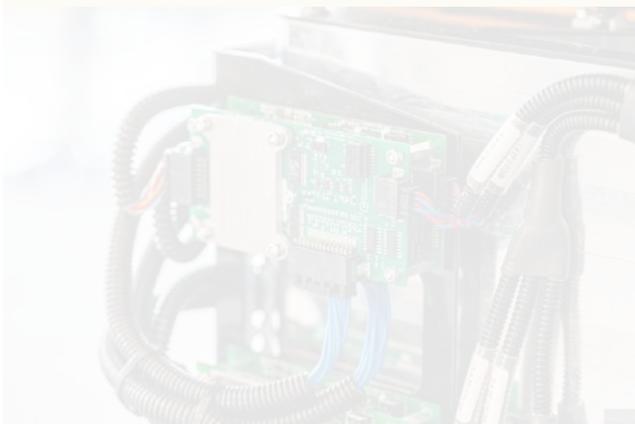
# ELETTRIFICAZIONE



**Rivista generale di Elettrotecnica e di Elettronica**  
Impianti, automazione, domotica, energia, building automation, sicurezza macchine,  
per progettisti, manutentori e prescrittori.

## FPT INDUSTRIAL ACQUISISCE POTENZA TECHNOLOGY

FPT Industrial annuncia l'acquisizione del 100% di Potenza Technology, società specializzata nella progettazione e nello sviluppo di sistemi di propulsione elettrici e ibridi. L'acquisizione rappre-



senta un ulteriore passo avanti per FPT Industrial verso l'elettrificazione, uno dei pilastri della sua strategia di sviluppo di sistemi di propulsione multi-power. Con sede a Coventry, Regno Unito, Potenza Technology è all'avanguardia nella tecnologia dei propulsori elettrici sin dal 1999 ed ha maturato un ricco bagaglio di competenze nell'ingegneria della sicurezza funzionale, nei sistemi di gestione delle batterie per accumulatori di trazione e nella progettazione e sviluppo di sistemi elettrici ed elettronici. FPT Industrial è la società del gruppo CNH Industrial dedicata alla progettazione, produzione e vendita di motori per applicazioni veicolari industriali, stradali e off-road, nonché di motori per applicazioni marine e power generation e di trasmissioni e assali. La società impiega nel mondo più di 8 000 persone in dieci stabilimenti e sette Centri di Ricerca & Sviluppo. La rete di vendita di FPT Industrial è formata da 73 concessionari e da più di 800 centri di assistenza in circa 100 Paesi.

[www.fptindustrial.com](http://www.fptindustrial.com)

## LOVATO ELECTRIC APRE UNA FILIALE IN SVIZZERA

Lovato Electric annuncia l'apertura della sua 15° filiale, Lovato Electric AG. La nuova filiale è operativa da Marzo 2020 ed ha sede nelle vicinanze di Zurigo. Si tratta di uffici commerciali e di un magazzino. L'organico è composto da persone ben formate e presenti da anni



nel mercato elettrotecnico svizzero. L'obiettivo di questa scelta è rafforzare la presenza del marchio Lovato Electric sul mercato svizzero ed offrire un miglior servizio ai clienti in termini di supporto tecnico commerciale nelle lingue italiano, tedesco e francese, affiancate da velocità di consegna. A guidare l'operazione il Direttore Vendite Estero Passera Paolo che dichiara: "Grazie a questa apertura, possiamo essere presenti in modo diretto in un mercato in crescita. Continueremo a supportare i nostri clienti storici in maniera attenta ed efficiente e promuoveremo i nostri prodotti per cercare nuove opportunità". Marco Catalano è il direttore della filiale svizzera. Proveniente dal settore elettrotecnico e con una grande esperienza commerciale, Catalano con entusiasmo afferma: "Siamo pronti ad affrontare il mercato con positività, convinti che la qualità dei prodotti Lovato Electric unitamente ad un servizio di alto livello siano gli strumenti giusti per competere adeguatamente sul nostro territorio".

[www.lovatoelectric.com](http://www.lovatoelectric.com)



*Lascia il tuo commento a questo link:*

<https://www.editorialedelfino.it/le-novita-di-ele746.html>

ae  
attualità  
elettronica  
news

# dossier quadri cassette contenitori



sfa tutti i giorni le più disparate esigenze di derivazione e connessione: con passacavi concentrici per cavi flessibili o con passacavi a sfondamento per cavi rigidi, con pareti lisce, coperchi

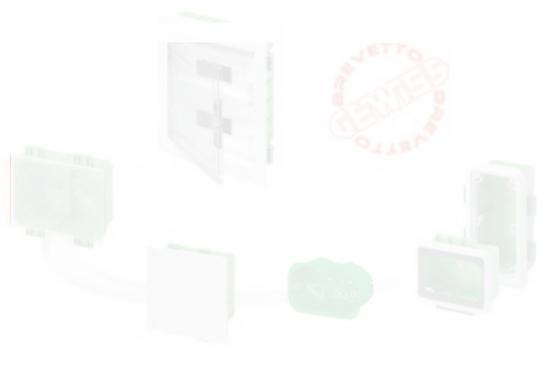
opachi o trasparenti, anche in versione alta, viti metalliche o in materiale isolante anche a 1/4 di giro, la soluzione è sempre a portata di mano. Il grado di protezione IP è differenziato a seconda del tipo: IP44 per la cassette con coperchio a scatto, IP55 per le versioni con passacavi ed infine IP56 per i modelli totalmente chiusi (pareti lisce). Con ben 150 articoli, in diverse famiglie, le cassette da parete sono la soluzione per ogni esigenza: sono realizzate in materiale ABS termoresistente con grado di resistenza al calore anomalo di 650 °C, questa versione è anche priva di alogeni e pertanto installabile in luoghi affollati o in spazi riservati al pubblico. Gli stessi modelli sono anche fabbricati in materiale ABS autoestinguente V0 secondo la norma UL94. La variante in ABS autoestinguente con elevato grado di resistenza al calore anomalo (960° C), fa fronte alle situazioni d'impiego più gravose e, nella versione rossa, trova impiego nelle realizzazioni di sicurezza e antincendio. Vengono proposte anche versioni in tecnopolimero policarbonato, anch'esse prive di alogeni.

Le cassette di derivazione sono dotate di accorgimenti esclusivi che semplificano e accelerano le operazioni di cablaggio facendo risparmiare tempo e denaro all'installatore. A partire dalla dimensione 300x220 le cassette sono munite di cerniera integrata separabile: questo significa nessun kit da montare, apertura a 90° del coperchio a filo scatola, separazione del coperchio dalla scatola senza attrezzi e riposizionamento a scatto dopo aver effettuato cablaggi o montaggi in officina.

## Gewiss

Il cartongesso è un materiale molto usato in edilizia e nell'arredamento per realizzare pareti, controsoffitti e pavimenti rialzati, sia per interventi di ristrutturazione degli immobili che in fase di costruzione di nuove soluzioni abitative. A fronte di queste esigenze provenienti dall'edilizia, è emersa la necessità di sistemi appositamente progettati per realizzare impianti elettrici in edifici con strutture in cartongesso. La serie Green Wall di Gewiss rappresenta una risposta concreta a questa nuova tendenza dell'edilizia. Il sistema è composto da quattro linee di prodotto: centralini e quadri, cassette di derivazione, scatole per serie civili e cassette per prese interbloccate. Nella Serie Green Wall è stato introdotto il concetto di alette per il fissaggio di centralini, quadri, scatole per prese interbloccate e cassette di derivazione. Le alette sono un sistema flessibile, adatto a tutte le

possibili situazioni di montaggio: semplici da utilizzare velocizzano la posa ed il fissaggio dei contenitori. Nelle scatole con alette di fissaggio i bordi perimetrali sono dotati di specifici riferimenti per guidare e facilitare la tracciatura



della lastra in preparazione al taglio. Il nuovo sistema da incasso di Gewiss risulta particolarmente adatto a pareti leggere o in cartongesso anche in virtù delle griffe metalliche delle scatole per serie civili che garantiscono un fissaggio sicuro e veloce: le griffe sono imperdibili e se svitate si posizionano automaticamente in una apposita sede, adatte anche per pareti doppia lastra. Tale meccanismo agevola la semplice rimozione della scatola in caso di necessità. Le tipologie di fissaggio assicurate dalla nuova serie di sistemi da incasso di Gewiss permettono di realizzare qualsiasi tipologia d'intervento sulle pareti dell'edificio. Infatti, il fissaggio può essere su orditura metallica, su parete in muratura e su lastra.

## Hager Bocchiotti

Il montaggio a scatto e senza necessità di accessori dei componenti e degli accessori di cablaggio, è la vera innovazione della serie di Quadri di distribuzione VegaD Hager. Una linea completa con quadri da parete e da incasso, caratterizzata da un design elegante e personale, disponibile con porta cieca, trasparente e a specchio per una perfetta integrazione in qualsiasi ambiente. La linea, colore Bianco RAL 9010, comprende dimensioni da 48 fino a 168 mod DIN, ed è fornita sia nella versione equipaggiata che da equipaggiare. La possibilità di affiancare e sovrapporre i quadri in modo semplice e veloce permette di soddisfare tutte le esigenze della distribuzione terminale. Il grado di protezione IP41, il doppio isolamento CL II e la conformità alla norma CEI EN 61439-3, rendono i quadri VegaD perfetti per essere installati anche in ambienti dove è richiesta la massima sicurezza come, per esempio, ospedali e scuole oppure in luoghi dove c'è la presenza di pubblico: hotel, uffici e centri commerciali. Altra caratteristica distintiva della gamma di quadri di Hager è "Quick Connect", una soluzione innovativa, veloce e sicura che garantisce una connessione rapida per fasi, neutro e terra; il telaio modulare asportabile rende inoltre agevole il cablaggio a banco e facilita l'installazione a parete e ad incasso. Semplicità, velocità ed elevata sicurezza di montaggio, assicurata dall'innovativo sistema di fissaggio con "clack di fine corsa" che conferma l'avvenuto bloccaggio del componente installato, contraddistinguono la serie di quadri VegaD.



## Lovato Electric

Lovato Electric presenta i nuovi interruttori sezionatori e commutatori in contenitore metallico verniciato e acciaio Inox. Questi prodotti nascono per rispondere alle esigenze del mercato in ambito industriale e terziario. Le applicazioni tipiche riguardano l'industria alimentare, gli impianti di condizionamento, le centrali elettriche, i cementifici, l'industria mineraria ecc. La nuova gamma si caratterizza per la robustezza meccanica e la resistenza agli urti, e per l'utilizzo in ambienti con condizioni gravose grazie anche al grado di protezione IP65. Affidabili e facili da installare, si presentano preassemblati con interruttore sezionatore o commutatore e



maniglia. Il cablaggio è facilitato dall'ampio spazio disponibile nella cassetta e dall'assenza di flange che permette ampia scelta dell'ingresso cavi. L'offerta si suddivide in 3 serie, ciascuna dotata di un morsetto di terra e della possibilità di aggiungere, a cura del cliente, accessori opzionali quali con-

tatti ausiliari e morsetto di neutro. Le maniglie assicurano l'interblocco meccanico della portella garantendo la totale sicurezza dell'utente al quale è inibito l'accesso a parti attive con l'interruttore in posizione di ON. Le cassette preassemblate con interruttore sezionatore sono fornite con maniglia giallo/rossa o nera, quelle con commutatore sezionatore sono dotate di maniglia nera a 3 posizioni. Le versioni GAZM sono composte da interruttori sezionatori e commutatori in contenitore metallico da 16 a 160 A tripolari o quadripolari montati su guida DIN. GLZM sono le versioni con interruttori sezionatori o commutatori montati su piastra di fondo in contenitore metallico da 160 a 315 A, disponibili sempre in versione tripolare o quadripolare. Per tutte le applicazioni in cui è necessario un elevato livello di igiene e di resistenza ad agenti chimici, come nel settore del food & beverage, chimico e farmaceutico, sono disponibili le versioni GAZS... Sono composte da interruttori sezionatori serie GA in contenitore di acciaio Inox da 16 a 100 A tripolari e quadripolari montati su guida DIN.

## Palazzoli

Tais Cube è una linea di quadri ciechi e finestrati in resina termoindurente Palazzoli, che completa il sistema TAIS.

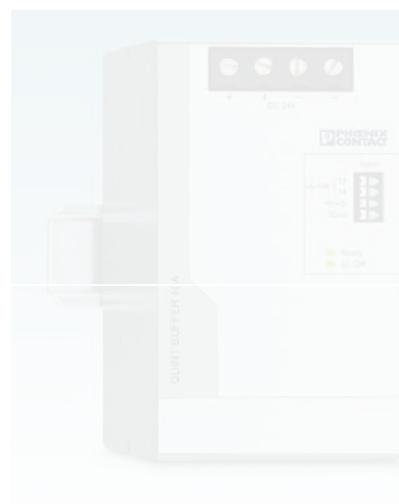
Il quadro TAIS Cube ha ricevuto il premio del GOOD DESIGN International Award dal Chicago Athenaeum. I quadri da distribuzione e automazione della serie TAIS Cube sono una gamma di prodotti in Resina Termoindurente Palazzoli per impieghi gravosi con IP66. Il quadro gode di elevata resistenza agli agenti chimici ed ai raggi UV. Il tutto, nel pieno rispetto ambientale che Palazzoli, azienda verde, impone ai suoi processi produttivi. Il sistema è composto da 7 misure da 260x305 mm a 850x1060 mm in versione con porta cieca oppure trasparente. Gli accessori per utilizzare il quadro in configurazioni tipiche dell'automazione sono le piastre di fondo in lamiera d'acciaio o in Resina Termoindurente Palazzoli e la controporta provvista di maniglia di apertura, installabile a due diverse profondità e incernierabile su entrambi i lati. Nella configurazione per distribuzione il telaio in acciaio consente composizioni modulari con pannelli ciechi e sfinestrati, guide DIN regolabili in profondità e piastre di fondo parziali. Tutti gli elementi si fissano semplicemente con il sistema a scatto "Click Cube". Il cablaggio può essere eseguito a



banco oppure direttamente all'interno del quadro. La porta è incernierata alla cassa con elementi in ottone nichelato ed acciaio inox posti in posizione lontana dagli spigoli e che consentono un'apertura maggiore di 180°. A parità di ingombro, il volume interno del quadro è pari al + 30%. Le pareti laterali sono completamente libere e accessibili. E' consigliata l'installazione del quadro Tais Cube nei luoghi a maggior rischio di incendio, come centrali termoelettriche, impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili, attività commerciali ed espositive, scali aeroportuali, infrastrutture ferroviarie e metropolitane, ospedali, case di cura e di ricovero; scuole, stazioni di rifornimento, autolavaggi, parcheggi ecc.

## Phoenix Contact

I nuovi moduli buffer Quint 4 di Phoenix Contact permettono di coprire interruzioni di tensione di alcuni secondi. Il modulo combina nella stessa custodia un modulo di gestione alimentazione e un accumulatore di energia basato su condensatori esenti da manutenzione. I moduli buffer nelle versioni da 20 e da 40 A possono garantire una vita elettrica elevata, grazie all'utilizzo di un accumulatore a condensatori. Il design compatto consente di risparmiare spazio nel quadro elettrico. La segnalazione di funzionamento e il range di temperatura esteso da -40 a +70 °C rendono i moduli buffer estremamente versatili. Grazie alla caratteristica di ricarica ottimizzata, i moduli buffer possono essere collegati anche alimentatori esistenti senza doverli sovradimensionare oppure con alimentatori con basse correnti nominale. In combinazione con l'alimentatore Quint Power 4, il primo alimentatore al mondo configurabile, è possibile utilizzare la tecnologia SFB, che permette di realizzare la selettività dei carichi DC attraverso magnetotermici standard, fornendo 6 volte la corrente nominale per 15 millisecondi, garantendo così la continuità di alimentazione di tutti gli altri carichi collegati.



## Rittal

I nuovi armadi di comando di grandi dimensioni VX25 di Rittal e le cassette compatte e di piccole dimensioni AX e KX, aprono la strada a nuove opportunità per la creazione del valore con Industria 4.0.

Le AX e KX non solo offrono un'installazione più semplice, veloce e maggiore flessibilità e sicurezza, ma anche funzionalità migliorate e nuove opportunità per la creazione del valore. I contenitori di piccole dimensioni KX da 150 mm x 150 mm x 80 mm sono adatte quando si devono installare pochi componenti in cassette di derivazione e contenitori per sistemi bus. Gli armadietti compatti AX sono disponibili con profondità tra 120 mm e 350 mm e con dimensioni massime di 1000 mm x 1400 mm. Per tutti i modelli è possibile scegliere tra le varianti in lamiera d'acciaio con verniciatura a polverizzazione elettrostatica o acciaio inox.

Rittal VX25, compatibile al 100% con l'Industria 4.0, risponde a tutte le esigenze di digitalizzazione - dalla configurazione online all'ingegneria, all'assemblaggio, all'automazione, alla logistica e alla manutenzione. Vantaggi che, per il cliente, si riassumono in tre punti chiave lungo l'inte-

**EUROELECTRIC**



## Vimar: packaging ancora al top

Anche per l'edizione 2020, **Vimar spa** è tra i finalisti del premio *Best Packaging 2020*. L'azienda di Marostica (Vi), produttrice di apparecchi e sistemi per installazione, sicurezza e home automation, è nella rosa grazie ad un cofanetto richiudibile, ecosostenibile e riciclabile, studiato per alloggiare il touchscreen domotico, il dispositivo sofisticato (e delicato) che viene installato a parete per il controllo di un impianto domotico o di videosorveglianza. Vimar non è nuova all'Oscar dell'Imballaggio, tanto che nel 2016 si era già aggiudicata il podio (e... la relativa statuetta!). **32**

## IT'S Elettrica: appuntamento nel 2022, ma nel frattempo...

Cambio di data per **IT'S Elettrica**, l'evento globale dedicato all'impiantistica promosso dal gruppo di distribuzione **Comoli, Ferrari & C. spa** di Novara: l'azienda, che aveva pianificato lo svolgimento della manifestazione dal 17 al 22 giugno 2020 presso Fiera Milano City, ha preferito riaggiornare l'evento a giugno 2022, "evitando il 2021 per evitare sovrapposizioni ad altre attività già programmate, creando confusione e forse non ottimizzando gli investimenti" come sottolinea l'A.D. **Paolo Ferrari**. "Anche se ciò comporta l'interruzione di una tradizione iniziata 20 anni fa (IT'S Elettrica è la "metamorfosi" naturale della rassegna biennale Elettrica di Novara, ndr), con i nostri partner potremo riutilizzare le risorse destinate all'evento per il rilancio dell'attività a sostegno della filiera". Nel frattempo il gruppo Comoli Ferrari ha in programma una serie di nuove iniziative, volte a sostenere la ripresa e recuperare il tempo (forzatamente) perduto. Tra queste spicca il *Forum del Futuro Quotidiano*, un nuovo format nel quale vengono presentati gli scenari in grado di individuare soluzioni di sviluppo della filiera impiantistica per la crescita economica dell'Italia. Il percorso, che fino al prossimo 17 giugno prevede una serie di web meeting settimanali, ha il focus su 4 cardini fondamentali (economia, lavoro, luoghi, vita), per i quali gli esperti **Carlo Alberto Carnevali Maffè** (Università Bocconi), **Gianni Massa** (Consiglio Nazionale Ingegneri), **Maurizio Mellis** (divulgatore scientifico), **Giuliano Noci** (Politecnico di Milano) e **Fabio Sottocornola**, con la sapiente regia di Paolo Ferrari, illustrano nuove filosofie e nuovi paradigmi, che vedono l'uomo al centro della progettualità. **33**

## Gewiss: Luca Bosatelli lascia

**Luca Bosatelli**, CEO del gruppo elettrotecnico bergamasco **Gewiss**, ha lasciato la società. Al manager, classe 1967, in azienda da oltre 30 anni, in occasione dell'assemblea degli azionisti del mese di aprile non è stato riconfermato il mandato come consigliere. Proprio quest'anno ricorre il 50mo anniversario della società con sede a Cenate Sotto (Bg), fondata nel 1970 dal padre **Domenico Bosatelli**. **34**

## Lovato Electric: ottenuta la certificazione ISO50001

L'azienda bergamasca **Lovato Electric spa** con sede a Gorle, produttrice di componenti elettrici in bassa tensione per applicazioni industriali, ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) in conformità alla norma **UNI CEI EN ISO 50001:2018**, lo standard che definisce le *best practice* nell'utilizzo di fonti di energia riducendo i consumi e migliorando l'efficienza degli impianti. Grazie all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, la produzione energetica interna è aumentata del 43 %, arrivando (per ora) a 260 MWh annui. Il sistema di monitoraggio dei consumi energetici è connesso al software *Synergy* sviluppato dall'azienda. Va da sé che Lovato Electric si fregia anche delle certificazioni di gestione ambientale ISO 14001:2015, gestione della salute e della sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018 e gestione della qualità ISO 9001:2015! **35**

## ANIE traccia un primo bilancio

Con una serie di sondaggi tra le aziende associate **ANIE**, la federazione delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane, sta valutando le conseguenze dell'emergenza sanitaria e delle misure restrittive provocate dal lockdown legato all'emergenza Covid-19. Su un campione di 174 imprese del settore con un fatturato totale di 15 miliardi di euro, emerge che nel mese di marzo il 66% segnala danni severi o significativi e solo il 5% dichiara danni nulli o trascurabili, con una caduta media del 22,4% del fatturato anno su anno. Alla fine di aprile, invece, emerge che il 39% ha chiuso parzialmente, il 41% è rimasto aperto e il restante 20% ha chiuso totalmente. Il 73% delle imprese intende ricorrere agli ammortizzatori sociali, coinvolgendo il 60% dei lavoratori interessati. Il 42% di chi continua a lavorare lo fa da remoto, mentre il 33% è fisicamente sul luogo di lavoro. Dopo aprile, mese

difficile dal punto di vista economico, la cessazione del lockdown comporta a sua volta criticità per il 75% delle imprese del comparto, a causa della mancata ricezione di forniture per i processi produttivi (52%), carenza di materiale sanitario (guanti, mascherine etc.) per lo svolgimento in sicurezza delle attività (45%) e riduzione della liquidità per la gestione aziendale ordinaria (31%). Per non parlare dei problemi legati a pagamenti, tempi di consegna, processi logistici, spostamenti, trasferte e attività promozionali. La minore richiesta di beni e servizi a causa del rallentamento della domanda coinvolge il 92% delle imprese. Quanto alle strategie da adottare per la ripresa e superare la crisi, al 35% del campione pensa a rivedere o variare le destinazioni delle esportazioni, il 33% pensa a modifiche nell'offerta e il 34% intende ricostituire le giacenze. Il 20%, infine, punta a rafforzare le tecnologie digitali nella produzione e nell'approccio ai mercati ed alla clientela, incrementando la quota di e-commerce. In questo scenario, ad oggi solo il 2% delle imprese è orientato alla cessazione definitiva dell'attività. **36**

## Gruppo Cembre: è ancora complesso fare previsioni

**Cembre spa**, l'azienda bresciana produttrice di connettori elettrici ed accessori per cavo e utensili per la loro installazione, archivia il primo trimestre 2020 con ricavi per 36,46 milioni di euro, con un calo medio del 5,1% (-6,5% in Italia e -4,1% all'export) sul pari periodo 2019. Il risultato operativo è stato di 7,2 milioni di euro (-11,6%), mentre l'utile netto si è attestato a 5,3 milioni (-16,1%). Come sottolinea l'A.D. **Giovanni Rosani**, "durante il periodo di lockdown l'azienda ha interrotto parte della propria produzione, ma ha continuato a fornire prodotti ai settori essenziali come il trasporto ferroviario e la distribuzione di energia elettrica grazie al magazzino automatizzato nella sede centrale, che ha assicurato consegne efficienti nella piena sicurezza dei collaboratori". Dal 4 maggio Cembre ha ripreso l'attività integrale. Rimane molto complesso fare previsioni, anche se si stima che nell'esercizio 2020 il Gruppo subirà una contrazione dei ricavi e dei margini. L'emergenza sanitaria ha inciso fortemente sul fatturato di aprile 2020, con una riduzione del 51,7% rispetto ad aprile 2019, portando i ricavi del primo quadrimestre ad un calo del 16,6% sul pari periodo 2019. **37**



## ARTELETA

### Sistema di gestione della luce

Si chiama Omni ed è il sistema hardware, software e di servizi concepito da Arteleta per abbinare la tradizione installativa con la gestione della luce, anche con la voce, in modo totalmente innovativo.

Grazie a Omni è, infatti, possibile avere un controllo totale della luce in qualunque momento e con qualsiasi dispositivo con il semplice comando vocale. Sarà così facile creare il proprio ambiente ideale con i



■ Omni è un sistema stabile e affidabile e, essendo uno sviluppo dei dimmer standard, ne conserva le prestazioni e le caratteristiche che derivano da anni di ricerca

gruppi di punti luce e regolare la luminosità dei dispositivi in base alle proprie necessità di comfort.

A casa, in viaggio, al lavoro, è possibile gestire la luce da remoto e preparare lo scenario desiderato controllando lo stato dei dispositivi da qualsiasi luogo in tempo reale. Dallo smartphone al computer, con il pulsante di sempre, con una semplice App, via Wi Fi, è tutto comandabile con la voce.

I comandi vengono ricevuti dalla rete aziendale o domestica e trasmessi a Omni, che farà accendere, variare la luminosità o spegnere ciò che si desidera. È sufficiente lanciare i comandi direttamente dall'applicazione Newlab e trasmettere le informazioni con la propria voce attraverso Google Home e Amazon Echo.

Comandabile anche da un semplice pulsante on/off, Omni sfrutta la tecnologia Wi Fi per rendere semplice e smart il controllo della luce. La messa in rete del dispositivo Wi Fi avviene tramite collegamento BLE (Bluetooth Low Energy) pertanto l'installazione risulta davvero semplificata, anche per impianti multi lampada.

Tutti gli scambi d'informazione sono protetti dall'HyperText Transfer Protocol over Secure Socket Layer (HTTPS e SSL), che garantisce e tutela una comunicazione estremamente sicura: dall'autenticazione del sito Web visitato alla protezione della privacy (riservatezza o confidenzialità), fino all'integrità dei dati scambiati tra le parti comunicanti.

[www.arteleta.it](http://www.arteleta.it)

## LOVATO ELECTRIC

### Interruttori sezionatori e commutatori in contenitore metallico

I nuovi interruttori sezionatori e commutatori in contenitore metallico verniciato e acciaio Inox di Lovato Electric nascono per rispondere alle molteplici esigenze del mercato in ambito industriale e terziario. Le applicazioni tipiche riguardano l'industria alimentare, gli impianti di condizionamento, le centrali elettriche, i cementifici, l'industria mineraria, ecc.

La nuova gamma si caratterizza per l'elevata robustezza meccanica e la resistenza agli urti, nonché per l'utilizzo in ambienti con condizioni gravose grazie anche all'elevato grado di protezione IP65.

Il cablaggio è facilitato dall'ampio spazio disponibile nella cassetta e dall'assenza di flange, caratteristiche che consentono la massima possibilità di scelta dell'ingresso cavi.

L'offerta si suddivide in 3 serie, ciascuna dotata di un morsetto di terra e della possibilità di aggiungere, a cura del cliente, accessori opzionali quali contatti ausiliari e morsetto di neutro. Le maniglie assicurano l'interblocco meccanico della portella, garantendo la totale sicurezza dell'utente, al quale è inibito l'accesso a parti attive con l'interruttore in posizione di ON. Le cassette preassemblate con interruttore sezionatore sono fornite con maniglia giallo/rossa o nera, quelle con commutatore sezionatore sono dotate di maniglia nera a 3 posizioni. Le versioni GAZM sono composte da interruttori sezionatori e commutatori in contenitore metallico da 16 a 160 A, tripolari o quadripolari, montati su guida DIN, mentre le GLZM sono le versioni con interruttori sezionatori o commutatori montati su piastra di fondo in

contenitore metallico da 160 a 315 A, disponibili sempre in versione tripolare o quadripolare.

Per tutte le applicazioni in cui è necessario un elevato livello d'igiene e di resistenza ad agenti chimici, come nel settore del food & beverage, chimico e farmaceutico, sono disponibili le versioni GAZS..., composte da interruttori sezionatori serie GA in contenitore di acciaio Inox da 16 a 100 A, tripolari e quadripolari, montati su guida DIN.

[www.lovatoelectric.com](http://www.lovatoelectric.com)



■ Apprezzati per affidabilità e facilità d'installazione, i nuovi interruttori si presentano preassemblati con interruttore sezionatore o commutatore e maniglia

Con una storia di quasi 100 anni, un catalogo di 18.000 codici e una presenza in oltre 100 Paesi nel mondo, Lovato Electric annuncia l'apertura in Svizzera della sua quindicesima filiale: Lovato Electric AG.

La nuova struttura è operativa dal mese di marzo 2020 ed ha sede nelle vicinanze di Zurigo. Si tratta di uffici commerciali e di un magazzino, mentre l'organico è composto da persone ben formate e presenti da anni nel mercato elettrotecnico elvetico.

L'obiettivo di questa scelta è rafforzare la presenza del marchio Lovato Electric sul mercato svizzero e offrire un miglior servizio ai clienti in termini di supporto tecnico commerciale nelle lingue italiano, tedesco e francese, affiancato da velocità di consegna.

A guidare l'operazione, il Direttore Vendite Estero Paolo Passera, che ha dichiarato: «Grazie a questa apertura, possiamo essere presenti in modo diretto in un mercato in crescita. Continueremo a supportare i nostri clienti storici in maniera attenta ed efficiente e promuoveremo i nostri prodotti per cercare nuove opportunità».

Direttore della filiale svizzera è Marco Catalano, proveniente dal settore elettrotecnico e con una grande esperienza commerciale, che con entusiasmo afferma: «Siamo pronti ad affrontare il mercato con positività, convinti che la qualità dei prodotti Lovato Electric, unitamente ad un servizio di alto livello, siano gli strumenti giusti per competere adeguatamente sul nostro territorio».

Massimo Cacciavillani, Amministratore Delegato di Lovato Electric, ha, inoltre, dichiarato: «Dopo l'apertura della filiale Croata nel mese di aprile 2019, con la costituzione di Lovato Svizzera proseguiamo il nostro percorso d'internazionalizzazione. Le nostre 15 filiali estere, unitamente ai nostri 70 importatori, ci permettono di operare sempre più a livello globale rispettando le esigenze dei singoli Paesi».

[www.lovatoelectric.com](http://www.lovatoelectric.com)



■ La sede della nuova filiale svizzera di Lovato Electric

Completata da parte dell'azienda italiana Fimer l'acquisizione dell'attività relativa agli inverter solari di ABB, ponendosi così al quarto posto al mondo tra i produttori di queste apparecchiature destinate agli impianti di generazione di energia rinnovabile.

L'acquisizione della divisione inverter solari di ABB, che ha registrato un fatturato di oltre 340 milioni di dollari nel 2019, include più di 800 dipendenti distribuiti in 26 Paesi e 2 siti produttivi, uno in Italia, a Terranuova Braccio-

lini (AR), e l'altro in India, a Bangalore, e un centro di ricerca e sviluppo ad Helsinki, in Finlandia. Questa divisione include un ampio portafoglio di soluzioni innovative, complementari per Fimer, con sistemi e servizi per tutti i segmenti di mercato.

Negli ultimi mesi, le due società hanno lavorato in modo congiunto per assicurare la transizione, per i dipendenti, i clienti e i fornitori, ottimizzando la continuità produttiva. Grazie a questa acquisizione, Fimer rafforza

non solo la presenza a livello globale, ma anche la propria capacità produttiva e di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti e soluzioni. A livello geografico, oltre all'America Latina, dove è già presente, l'azienda opererà ora anche in Europa, Africa, Asia Pacifico, in particolare Giappone, Sud Corea e Australia, Medio Oriente e Nord America. Inoltre, da un punto di vista industriale, l'azienda potrà contare su 2 centri R&D e 3 siti produttivi con oltre 7 GW di vendite previste entro la fine del 2020.

Fimer, oltre a continuare a creare valore per clienti e gli altri stakeholder, s'impegna a mantenere gli attuali livelli medi occupazionali e a investire oltre 37 milioni di euro l'anno in R&D. Ricerca e innovazione saranno, infatti, le principali leve di crescita dei prossimi anni con l'obiettivo di sviluppare tecnologie innovative, anche attraverso l'utilizzo della blockchain, e miniaturizzazione dei prodotti per soluzioni di ultimissima generazione, oltre ad investimenti mirati alla digitalizzazione dei processi.

[www.fimer.com](http://www.fimer.com)



■ La sede Fimer di Vimercate (MB)

Con "Vortice per lo sport", l'azienda da anni investe non solo in operazioni di marketing o di visibilità, ma anche in iniziative di promozione di quei valori quali l'impegno, la passione e la lealtà che sono alla base dello Sport in tutte le sue declinazioni.



■ Tanta energia e calore al Paddock Vortice durante i tre giorni del Monza Rally Show

Gli animi del pubblico presente dal 6 all'8 dicembre 2019 al Monza Rally Show sono stati elettrizzati dai molti Campioni del Motorsport che sono passati al Paddock per affrontarsi in una Gara virtuale alla guida di HAP Simulator, simulatore di guida professionale pensato e progettato per diversamente abili e non. Infatti, nell'ottica del sostegno di attività che favoriscano lo Sport per tutti, Vortice ha promosso un'iniziativa per i disabili e per il loro diritto alla mobilità sia nella vita quotidiana, sia nel Motorsport. Grandi Campioni in attività e del passato si sono messi in gioco alla guida del nuovo simulatore, sfidando Alessandro Cadei, pilota che ha perso l'uso delle gambe, ma ha trovato il coraggio di correre ancora, in una gara senza respiro, ma di grande cuore. Hanno preso parte a questa competizione piloti del Mondiale come Daniel Sordo e Craig Breen (accompagnati dal loro Team Director, Campione del Mondo, Andrea Adamo),

l'undici volte Campione Italiano Paolo Andreucci, il tre volte Campione Europeo e pilota ufficiale Citroën Luca Rossetti, il fresco Campione Italiano Giandomenico Basso e naturalmente Ivan Ballinari, pilota del Team Vortice e due volte Campione Svizzero di Rally. Ma non solo! Sono stati altrettanti i piloti provenienti da altri ambienti del Motorsport come Davide Valsecchi, Campione del Mondo di F2 e noto commentatore SKY per la Formula 1. La vittoria è andata a Breen che, oltre ad essere uno dei più forti del mondo, è anche un assiduo appassionato di simulatori.

La domenica poi, due vetture firmate Vortice sono scese in pista per annunciare lo scontro finale: il "Masters' Show". Alla guida, Tamara Molinaro, 2<sup>a</sup>enne promessa del Rally mondiale, e Reini Sampl, pilota austriaco disabile protagonista del Campionato Europeo Titans-RX Rallycross.

[www.vortice.com](http://www.vortice.com)

Qualche centinaio di anni fa, nelle scuole s'insegnava la scienza con l'utilizzo di sfere armillari: la teoria geocentrica (quella che pone la terra al centro dell'universo) e, contemporaneamente, quella eliocentrica (che, invece, pone il sole al centro) perché era giusto dare riscontro di entrambe, mantenendosi però equidistanti, in attesa che la scienza fosse in grado di provare quale di queste fosse quella valida. Queste sfere armillari, di grandissimo valore storico e questo approccio didattico, sono sbarcate al Museo di Scienze Naturali Enrico Caffi di Bergamo, in una nuova sezione dal titolo: "Stupire, incuriosire, spiegare".

Oltre 100 strumenti scientifici in mostra, un modo di fare didattica della scienza che ha consentito a Bergamo di influire in modo importante sulla divulgazione scientifica del nostro Paese, grazie a personalità come Lorenzo Mascheroni, Giovanni Maironi da Ponte, Giovanni Albrici: tutto questo patrimonio, risalente al XVIII e XIX secolo, irrompe nel Museo di Scienze Naturali di piazza Cittadella, dopo anni di magazzino e di restauri. Fucili ad aria compressa che si caricano a manovella, banditi al tempo



■ Con il contributo di Lovato Electric aperta al Museo Caffi di Bergamo una nuova sezione dedicata alla didattica delle scienze

perché silenziosi e, quindi, disonorevoli; un esemplare di pila, gemello di quello che Alessandro Volta presentò a Napoleone nei primi del XIX secolo; strumenti per comprendere e insegnare il moto dei pianeti, tra i quali mancano ancora Urano e Nettuno, che non erano ancora stati scoperti, e tanto altro ancora. Un percorso di grande fascino e interesse culturale e scientifico, parte della collezione di strumenti del Li-

ceo Sarpi di Bergamo e acquisita dal Museo Caffi negli anni '70.

Lovato Electric ha contribuito al restauro, all'allestimento e alla realizzazione di questo progetto, unico in Italia per bellezza e completezza, dimostrando grande sensibilità sul tema, affine alla sua mission, soprattutto grazie alla presenza di numerosi strumenti sull'elettrostatica e l'elettromagnetismo.

[www.lovatoelectric.com](http://www.lovatoelectric.com)

IL GIORNALE  
DELL'INSTALLATORE ● ELETTRICO

**gie**

**ELETTRICOPLUS**

## LOVATO ELECTRIC

## CONTATORI DI ENERGIA, LA SOLUZIONE PER LE NUOVE ESIGENZE IN CAMPO ELETTRICO

Il lancio di cinque nuovi modelli rende la gamma dei contatori di energia di Lovato Electric ancora più ampia e completa. Ai modelli già disponibili in grado di eseguire misurazioni dirette sui trasformatori di corrente, si aggiungono nuovi codici che permettono di misurare 40A monofase in un singolo modulo e 80A trifase in 4 moduli. Entrambe le versioni includono una porta di comunicazione RS485 oppure M-Bus che li rende leggibili da remoto.

Sono multi-misura e permettono quindi il monitoraggio di diversi parametri elettrici oltre all'energia attiva e reattiva. Rilevante la presenza dei contatori attivabili al superamento di soglie impostabili sulle misure, ad esempio, di potenza o corrente.

Le versioni trifase possono misurare in modo indipendente l'energia di ogni singola fase in alternativa a tre contatori

monofase, un grande vantaggio, anche in termini economici.

I modelli DME D111 MID7 e DME D301 MID7 sono principalmente indicati per l'utilizzo in colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Progettati e costruiti per un utilizzo in ambienti particolarmente gravosi dal punto di vista termico, coprono un intervallo di temperature da -25° C a +70°C, per questo possono essere installati all'interno delle colonnine di ricarica per auto elettriche esposte a raggi solari molto intensi.

Hanno un design compatto e involucri per guida DIN, un modulo DIN per il DME D111 MID7 monofase ad inserzione diretta fino a 40A e 4 moduli DIN per il DME D301 MID7 trifase ad inserzione diretta fino a 80A.

I DME D sono disponibili in versione con certificazione MID. Questa certificazio-

ne garantisce misurazioni precise e affidabili e consente l'utilizzo dei contatori di energia in tutte le applicazioni fiduciarie e transazioni commerciali (ad es. di fatturazione) all'interno dell'UE. Inoltre, gli accessori anti-manomissione impediscono attività fraudolente e garantiscono la sicurezza dell'installazione.

Tutti i contatori di energia Lovato Electric sono compatibili con i software di programmazione e monitoraggio Synergy, Synergy Cloud e Xpress.

Grazie a un semplice browser Internet, gli utenti possono configurare il loro dispositivo di misura, monitorare grandezze elettriche e visualizzare ed esportare dati relativi ai consumi di energia.

Per applicazioni che integrano punti di misura multipli, il gateway data-logger Lovato Electric EXC GL A01 fornisce l'accesso a un web server multipunto che consente il monitoraggio e l'integrazione per un massimo di 31 dispositivi di misurazione.



## SOCOMEK

## PROTEZIONE ROBUSTA E AFFIDABILE PER AMBIENTI GRAVOSI

Masterys IP+ di Socomec è un UPS trifase/monofase e trifase/trifase da 10 a 80 kVA, progettato in maniera specifica per l'alimentazione e la protezione di apparecchiature industriali tipiche come motori, variatori di velocità, lampade, carichi non lineari, apparecchiature per saldatura o alimentazione elettrica. E' perfettamente indicato anche per l'alimentazione di controllori logici programmabili, sensori o apparecchi di misura e si integra perfettamente negli ambienti industriali più esigenti.

Sviluppato per applicazioni in ambienti gravosi, Masterys IP+ è una soluzione compatta con trasformatore d'isolamento e batterie integrate, con armadio robusto (struttura in acciaio di due millimetri di spessore), ancoraggio a pavimento (per impedire l'oscillazione), grado di protezione standard IP31. Garantisce protezione IP52 contro polvere e schizzi d'acqua con facile sostituzione dei filtri antipolvere (opzionale), una temperatura operativa fino a 50°C, ampia tolleranza della tensione d'ingresso da -40% a +20% della tensione nominale, immunità EMC due volte superiore rispetto a quanto richiesto per gli UPS dallo standard internazionale IEC

62040-2, doppia protezione contro sovratensioni. Masterys IP+ offre inoltre un accesso frontale per cablaggi in ingresso/uscita, sostituzione parti e manutenzione preventiva, una potenza scalabile e alta disponibilità (tramite ridondanza) con la possibilità di utilizzare fino a sei unità in parallelo. Questo UPS permette una facile integrazione nelle reti industriali grazie a: fattore di potenza d'ingresso >0,99 e distorsione armonica <3% grazie al raddrizzatore IGBT; compatibilità con batterie al piombo a vaso aperto, VRLA e nichel-cadmio; interfaccia intuitiva multilingue con display grafico; schede di comunicazione flessibili per tutte le esigenze di comunicazione industriale (contatti puliti, MODBUS, PROFIBUS ecc.); completa compatibilità con i gruppi elettrogeni; trasformatore di isolamento galvanico integrato a fattore K; adattamento alle tensioni industriali abituali (in entrata e in uscita).

Masterys IP+ è la soluzione ideale per carichi non lineari, sbilanciati, a "6 impulsi" (azionamenti motore, saldatrici, alimentatori ecc.), motori, lampade e carichi capacitivi.



## Nuova filiale per **LOVATO**

Con una storia di quasi 100 anni, un catalogo di 18.000 codici e una presenza in oltre 100 paesi nel mondo, Lovato Electric annuncia l'apertura della sua 15° filiale, Lovato Electric AG.

La nuova filiale è operativa da Marzo 2020 e ha sede nelle vicinanze di Zurigo. Si tratta di uffici commerciali e di un magazzino. L'organico è composto da persone ben formate e presenti da anni nel mercato elettrotecnico svizzero. L'obiettivo di questa scelta è rafforzare la presenza del marchio Lovato Electric sul mercato svizzero ed offrire un miglior servizio ai clienti in termini di supporto tecnico commerciale nelle lingue italiano, tedesco e francese, affiancate da velocità di consegna.

A guidare l'operazione il Direttore Vendite Estero Paolo Passera che dichiara: "Grazie a questa apertura, possiamo essere presenti in modo diretto in un mercato in crescita. Continueremo a supportare i nostri clienti storici in maniera attenta ed efficiente e promuoveremo i nostri prodotti per cercare nuove opportunità".

Marco Catalano è il direttore della filiale svizzera.

Proveniente dal settore elettrotecnico e con una grande esperienza commerciale, Catalano con entusiasmo afferma: "Siamo pronti ad affrontare il mercato con positività, convinti che la qualità dei prodotti Lovato Electric unitamente ad un servizio di alto livello siano gli strumenti giusti per competere adeguatamente sul nostro territorio".

Massimo Cacciavillani, Amministratore Delegato di Lovato Electric, ha inoltre dichiarato: "Dopo l'apertura della filiale Croata ad Aprile 2019, con la costituzione di Lovato Svizzera proseguiamo il nostro percorso di internazionalizzazione. Le nostre 15 filiali estere unitamente ai nostri 70 importatori ci permettono di operare sempre più a livello globale rispettando le esigenze dei singoli paesi".

## SOLUZIONI per la rilevazione della temperatura



Ancor più affidabili, veloci e intelligenti. Sono le soluzioni termiche di Hikvision per eseguire un rapido screening, che non necessita di contatto con l'operatore, della temperatura della superficie cutanea e della rilevazione di potenziali stati febbrili, principali sintomi di infezioni virali: in un secondo è possibile rilevare la temperatura di un singolo individuo e fino a 30 soggetti in contemporanea. Le soluzioni Hikvision sono in grado di rilevare con assoluta efficienza un range di temperatura della superficie cutanea che

spazia dai 30 ai 45 C°. Cinque sono i modelli attualmente a disposizione, tutti accomunati da un'elevata accuratezza di rilevazione, assicurata dalla tecnologia Hikvision tecnologia Bi-Spectrum, che combina due algoritmi intelligenti a Deep Learning, garantendo una minima percentuale d'errore e consentendo di discriminare altre sorgenti calde presenti nella scena. Al Face Detection e Body Temperature Compensation sono i due algoritmi a Deep Learning che permettono di restituire un eccellente livello di dettaglio e un margine di scarto di rilevazione inferiore agli 0.04°C. L'algoritmo rileva infatti la temperatura con un'accuratezza inferiore a 0.5°C, che può ridursi a  $\pm 0.3^\circ\text{C}$  con una Black Body, che consente una calibrazione costante durante le fasi di misurazione. Disponibili in modelli di tipo bullet/turret oppure portatili, queste camere termografiche sono in grado di discriminare il calore della superficie cutanea del corpo umano rispetto al calore derivante ad esempio da una tazza di the bollente, evitando così l'attivazione di allarmi impropri. La rilevazione della temperatura è garantita anche nel caso in cui la persona indossi dispositivi di protezione individuale, come le mascherine. In caso di allarme, la finestra di alert apre contemporaneamente una doppia schermata, che mostra sia il termogramma sia l'immagine tradizionale, indicando al contempo tutti i dettagli sull'evento (data, ora, temperatura rilevata della superficie cutanea). Nella soluzione portatile, sul display un cursore indica sul termogramma il punto più caldo del soggetto e appaiono sul lato libero dello schermo i dati rilevati (ora, data e temperatura). Le camere radiometriche di tipo turret e bullet, installate a soffitto o a parete, tutelano la sicurezza di tutti gli operatori.

## Insieme per sconfiggere i BATTERI

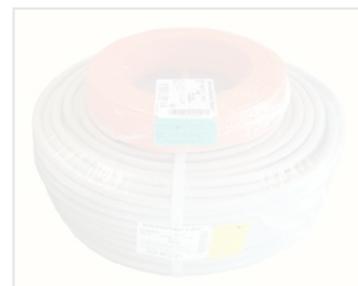
Grazie alla consolidata partnership con Addmaster UK, leader mondiale nella fornitura di additivi tecnicamente innovativi e di alta qualità anche per l'industria delle materie plastiche, Vimar ha sviluppato un'ampia gamma di prodotti antibatterici da utilizzare negli ospedali, negli ambulatori, nelle case di ricovero, nelle scuole e in tutte quelle strutture nelle quali l'igiene è fondamentale. Sia il sistema di chiamata ospedaliera Call-way che la serie civile Plana Antibatterica utilizzano infatti la tecnologia Biomaster: uno specifico ed efficace trattamento antibatterico agli ioni d'argento – certificato da analisi di laboratorio del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Padova – in grado di ridurre di oltre il 90% la proliferazione nell'arco di 24 ore di oltre 50 specie diverse di batteri. Il sistema di chiamata ospedaliera Call-way offre a ospedali, cliniche, case di riposo soluzioni scalabili a seconda del tipo di struttura: dalla piccola clinica alle realtà sanitarie più complesse, è infatti possibile strutturare l'impianto in base alle reali necessità.

BALDASSARI  
CAVI



## UN COLORE PER OGNI SEZIONE

Baldassari Cavi, sempre più attenta alle problematiche ambientali, presenta la nuova confezione per le matasse in termoretraibile, ora totalmente riciclabile grazie all'assenza di inchiostri.



Una nuova etichetta facilita inoltre la scelta della sezione del cavo associando un colore alla sezione del cavo stesso.

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x0,5 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x1 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x2,5 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x6 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x16 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x0,75 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x1,5 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x4 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x10 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

Seglio Cavo Tensione nom. Uo/U  
**1x25 mmq**  
DoP n° Euroclasse CPR  
EN 50275:2014+1:2016 CE  
Lotto n°

venditeit@baldassari.it  
www.baldassaricavi.it

**L'ECO DI BERGAMO**





## Coronavirus Il fronte bergamasco

**PER 400 MILA ADDETTI**  
Alimentare:  
siglati accordi  
per il rinnovo

Era una firma attesa da tempo e il fatto che sia avvenuto in tempi di emergenza è un buon segnale, così come il fatto che tutte e 13 le associazioni stipulanti il contratto nazionale del settore abbiano siglato accordi specifici con Fai, Flai e Uila per il rinnovo del Con-

tratto nazionale Industria alimentare. Dopo un intenso lavoro di confronto e di ricerca di soluzioni, i sindacati sono riusciti a riavviare le trattative e ad assicurare agli oltre 400 mila lavoratori del settore la copertura normativa e la tutela del potere di acquisto per

l'intero 2020. I nuovi minimi definiti, costituiscono parte integrante del contratto dell'industria alimentare e rappresentano, quindi, la modalità per anticipare parte degli aumenti retributivi che saranno stabiliti nel negoziato per il rinnovo del Contratto nazionale.

# Analisi dei tamponi Cordata di imprese dona macchinario

**Lotta al Covid-19.** In arrivo un secondo apparecchio da 2 mila test al giorno nel laboratorio di Calcinato promosso dal Rotary e gestito dall'Asst Bergamo Est

**LUCIA FERRAJOLI**

L'hanno chiamato «la macchina delle imprese» e completerà il laboratorio Covid-19 per l'analisi dei tamponi promosso dal Distretto Rotary 2042 in collaborazione con l'Agenzia di tutela della salute e l'Asst Bergamo Est. Dopo il primo apparecchio acquistato un paio di settimane fa negli Stati Uniti e in grado di processare oltre duemila tamponi al giorno, ora una cordata di diciotto imprenditori ha reso possibile l'arrivo del suo gemello che riuscirà a lavorarne altrettanti.

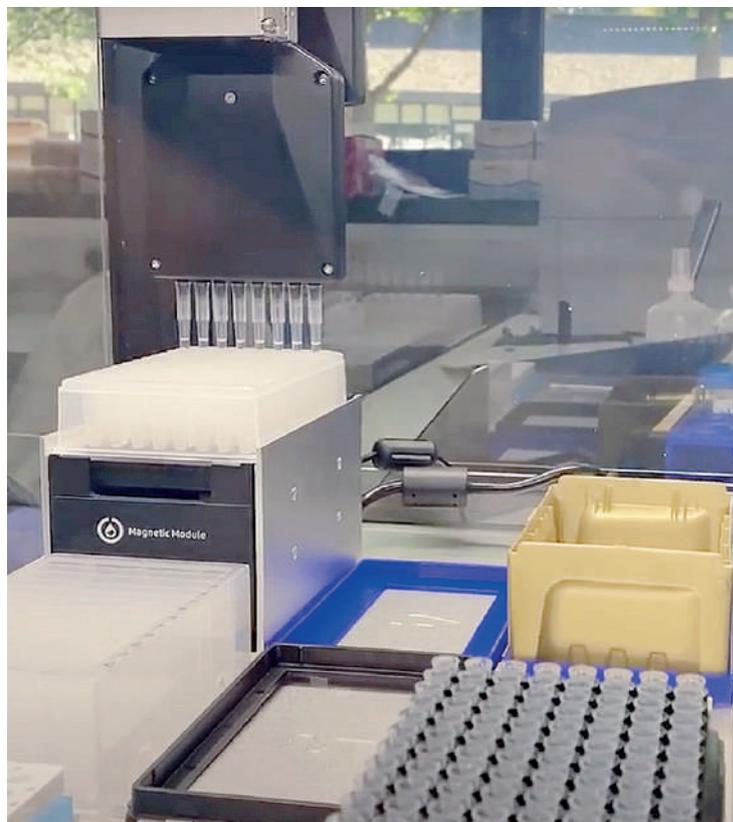
I due macchinari, costati ognuno circa 240 mila euro, saranno gestiti da una task force guidata da Alessandro Montanelli, primario del Servizio medicina di laboratorio dell'Asst Bergamo

Est. «La peculiarità di questi due strumenti è la flessibilità: ora li useremo per combattere il Covid-19, ma in futuro potranno essere impegnati per qualsiasi altro tipo di evento epidemico», spiega il direttore generale dell'Asst Francesco Locati. A differenza di altri macchinari, che usano solo i reagenti della casa madre, quelli in arrivo a Calcinato possono essere riprogrammati per usare qualsiasi tipo di prodotto. «Noi abbiamo scelto di appoggiarci a una start up di San Francisco il cui reagente inattiva il virus immediatamente, azzerando i rischi di contagio anche all'interno del laboratorio - rimarca Alberto Barzanò, presidente della commissione Azione internazionale del Distretto Rotary 2042 - I tamponi potranno essere trasportati a temperatura ambiente, effettuati ovunque sul territorio e consegnati a Calcinato nel giro di otto ore».

Dall'inizio della pandemia il Rotary è riuscito ad acquistare e distribuire materiale per oltre 1,2 milioni di euro con fondi donati da aziende e privati anche non rotariani. «Il primo macchinario è stato acquistato dal Rotary grazie al sostegno di molti club bergamaschi, per questo secondo dobbiamo ringraziare gli imprenditori che hanno messo il loro cuore in questa iniziativa a favore della nostra comunità - sottolinea Carlo Scalvedi, delegato all'emergenza Covid-19 della Fondazione Bergamo per Bergamo

Onlus -. Le imprese, con i loro lavoratori, sono e rimarranno sempre la risorsa più preziosa per lo sviluppo economico e sociale del territorio, ma fondamentale è stato anche il supporto tecnico di Porsche Consulting e del Politecnico di Milano».

Il laboratorio di Calcinato sarà prezioso in questa fase 2, ma ancor più in autunno, quando diventerà fondamentale individuare i casi Covid-19 senza rischiare di confonderli con influenza e sindromi parainfluenzali. «Dobbiamo essere lungimiranti - evidenzia Giorgio Donadoni, socio fondatore di Comac Srl e capofila della cordata -. Noi imprenditori abbiamo il dovere di guardare più lontano e sollecitare le istituzioni a non abbassare la guardia: la prima ondata di contagi ci ha colti di sorpresa, non dovrà essere così in futuro». Essere in grado di fare tamponi in modo veloce e sistematico è una priorità anche per Paolo Rota di Italian Cable Company: «I lavoratori costretti a stare in isolamento fiduciario stanno avendo difficoltà a riprendere l'attività perché l'attesa per i tamponi è ancora troppo lunga». «L'aumento della disponibilità di tamponi permetterà di gestire meglio la sicurezza sui luoghi di lavoro, a tutto vantaggio del territorio», gli fa eco Angelo Radici, presidente di Radici Group, mentre Chiara Ferraris, manager del gruppo di Gandino, sottolinea «la grande capacità di fare squadra



Un secondo macchinario per processare i tamponi in modo rapido sarà impiegato nel centro di Calcinato

### Progetto prezioso

## Ecco le società coinvolte nell'acquisto del dispositivo

È composta la cordata di imprese che ha contribuito all'acquisto del secondo macchinario per l'analisi dei tamponi naso-faringei che verrà installato nel laboratorio Covid-19 diretto da Alessandro Montanelli, primario del Servizio medicina di laboratorio dell'Asst Bergamo Est e ospitato nel presidio ospedaliero territoriale di Calcinato. Le aziende coinvolte sono Clay Paky, Colombo Filippetti, Comac, Flamma, Fonderie Mazzucconi, Italian

Cable Company, Iteima, Lovato Electrics, Luxor, Minifaber, Omcn, Radici Group, Record, Ressoral, Savoldi e W&H Sterilization, cui si aggiungono anche il Gruppo Meccatronici di Confindustria Bergamo, la multinazionale tedesca Aurubis e lo studio bergamasco di commercialisti Scalvedi & Associati. Il progetto è stato promosso dal Distretto Rotary 2042 in collaborazione con l'Agenzia di tutela della salute di Bergamo.

emersa in un momento così difficile, andando oltre i singoli interessi: le aziende si sono messe al servizio del territorio, con il Rotary a fare da volano».

Al progetto ha aderito anche la multinazionale tedesca Aurubis, uno dei maggiori fornitori di rame di tante aziende della Bergamasca. «Cercavano un progetto meritevole, li abbiamo indirizzati su questo perché è concreto, pragmatico», sottolinea Rota. Il Rotary spera che il laboratorio di Calcinato faccia scuola: «Se venisse esteso anche alle altre province lombarde - conclude Barzanò - si potrebbero fare tamponi a tappeto. Questo farebbe una grande differenza nel contenimento dell'epidemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La riconversione firmata Rotolito: anche barriere in plexiglass antivirale

### Una sede a Capriate

Riconversione parziale ma importante per il gruppo Rotolito che ha uno stabilimento anche a Capriate San Gervasio (Rotolito Lombardia, legatoria dove viene effettuata la confezione dei libri).

Durante l'emergenza, si è verificato un calo di commesse in particolare nel settore dei volantini per la Grande distribuzione. Ovviamente, l'assenza di campagne promozio-

nali dei supermercati ha avuto delle ripercussioni sulle commesse dei volantini della Grande distribuzione organizzata la cui riduzione o sospensione ha colpito diverse del comparto stampa.

Nonostante ciò, va detto che Rotolito Lombardia non solo non si è mai fermata (non ricorrendo alla cassa integrazione, ma facendo utilizzare ferie arretrate), ma ha deciso una riconversione legata ad alcuni aspetti della sicurezza imposta dalla lotta al corona-

virus. Ecco allora che nel reparto packaging realizzato dalla controllata Nava Press, è iniziata la stampa personalizzata delle classiche barriere di plexiglass utilizzate nelle fabbriche, ma anche in negozi e uffici oltreché nei supermercati.

Attività, quella delle barriere anti-virus, che fin da subito ha registrato un buon numero di ordini permettendo al gruppo guidato dal presidente e amministratore delegato Paolo Bandecchi di rispondere a

una nuova e forte richiesta del mercato oltre a compensare (anche se in parte) il calo d'attività registrato in Nava Press per lo stop.

Tornando alla legatoria del gruppo a Capriate (Rotolito Lombardia è nata nel 1976), qui l'attività produttiva non si è mai interrotta grazie anche al senso di disponibilità dei lavoratori (oltre un centinaio in organico) sia per le misure di sicurezza e i dispositivi messi in atto dal gruppo (dalle mascherine al gel, al distanziamento sociale, oltre allo smart working adottato fin dalle prime settimane di emergenza per circa il 90% del personale amministrativo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Mercato auto in crisi: servono sgravi fiscali»

### Benigni (Cambiamo!)

«Il settore dell'auto è stato totalmente dimenticato dal Governo e, in mancanza di iniziative di sostegno, si rischia di generare perdite per oltre il 50%. È in pericolo la stessa sopravvivenza del settore. Una miopia che peraltro ricadrà sul bilancio pubblico in termini di mancate entrate e di ammortizzatori sociali per tutti coloro (e purtroppo sono tanti) che perderanno il lavoro». Così il deputato bergama-

sto di «Cambiamo!» Stefano Benigni. «Tra marzo e maggio sono già state perse quasi 300 mila vendite di auto nuove e altrettante di usate: servono ingenti sgravi fiscali sull'acquisto delle vetture nuove e usate già a partire da giugno e fino a dicembre. Perdere altro tempo significa condannare a morte un comparto che da sempre rappresenta una quota importante del nostro Pil e sarebbe una responsabilità grave del Governo», conclude il parlamentare.

# Sorpresa, «I musicisti» restano in città

**Accademia Carrara.** Il Metropolitan di New York prolunga il prestito del capolavoro di Caravaggio per tutta l'estate Gori: un abbraccio tra due città duramente colpite dal Covid-19. L'opera nella sala dedicata alla pittura del Seicento

BARBARA MAZZOLENI

Bergamo e New York, al centro della pandemia, unite per dare un segnale forte di ripartenza. E per farlo, neanche a dirlo, riaccendono insieme la fiamma - e che fiamma - di Caravaggio. «Caravaggio in Bergamo» è il titolo scelto per l'iniziativa: il Metropolitan di New York ha infatti concesso il prestito de «I musicisti di Caravaggio» all'Accademia Carrara fino a fine estate. Una sorpresa per tutti coloro che hanno ancora nostalgia della bella mostra dedicata a Peterzano che non hanno potuto visitare e per chi non vede l'ora di tornare nei musei della città che, come è stato annunciato, riaprono compatti oggi.

«Le relazioni tra il Metropolitan Museum e Accademia Carrara sono state nel tempo sia istituzionali sia personali. E non vediamo l'ora di continuare il nostro lavoro insieme», dichiara Keith Christiansen, capo del dipartimento di dipinti europei al Met. «La Carrara riparte dalle sue collezioni e da quest'atto di generosità del museo americano, un grande regalo per la città», gli fa eco il direttore della Carrara Cristina Rodeschini.

«Parlo come sindaco di Bergamo, come presidente di Fondazione Accademia Carrara e come cittadino italiano», dichiara Giorgio Gori, «Il mio ringraziamento a Daniel Weiss, presidente del Metropolitan, così come a tutte le persone che hanno permesso, tramite questo prestito, di sentirsi tanto vicini. La generosità passa da piccoli e grandi gesti e quando proviene dalle istituzioni diventa esempio e guida». «Il capolavoro di Caravaggio ha acquisito un valore che va infinitamente oltre la

sua dimensione artistica conquistando quella profondamente umana di vicinanza e di ponte tra due musei simbolo di due città lontane, entrambe colpite in modo drammatico dal Covid 19», conclude l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti.

Il rientro negli Usa del capolavoro del Merisi, in prestito a Bergamo per la mostra dedicata a Simone Peterzano, era previsto subito dopo la conclusione del 17 maggio. Come noto, l'esposizione ha dovuto chiudere i battenti, causa emergenza sanitaria, dopo i primi 20 giorni di aper-

■ Il rientro negli Usa era previsto dopo la mostra su Peterzano, chiusa su per il coronavirus

■ Il museo americano: non vediamo l'ora di continuare a lavorare insieme

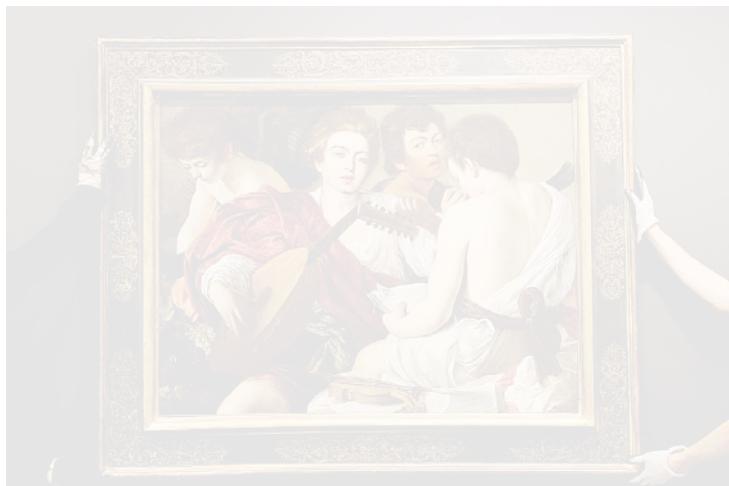
tura, ma potremo godercela nella conferenza in diretta streaming di giovedì 28 maggio alle 17, raccontata da tante immagini e dai curatori Simone Facchinetti, Francesco Frangi, Paolo Plebani e Cristina Rodeschini.

Ora abbiamo invece tutto il tempo per lasciarci incantare, nei prossimi mesi, dai concerti di Caravaggio che già hanno messo mano a spartito e liuto e hanno schiuso le labbra, pronti a cantare: «Ben può di sua ruina esser conten-

to; / s'al ciel volando a guisa di colomba, / per troppo ardir fu / esanimato e spento: / ed or del nome suo tutto rimbomba / un mar si spazioso, un elemento: / chi ebbe al mondo mai si larga tomba?». Sì, perché il madrigale scelto da Caravaggio è stato rintracciato ed è un sonetto del poeta e umanista Jacopo Sannazzaro, musicato dal napoletano Pompeo Stabile, che evoca il rovinoso volo di Icaro che, sordo agli ammonimenti del padre, muore precipitando in mare quando il sole scioglie le sue ali di cera. Con l'incursione, alle spalle dei suonatori, di un Cupido alato per «rubare» un grappolo d'uva.

Certo, nel percorso della mostra dedicata a Peterzano avremmo potuto mettere in dialogo questo incrocio di Eros e musica firmato Caravaggio con le avvenenti suonatrici protagoniste delle allegorie della Musica del suo maestro Peterzano. Ma in cerca di intriganti relazioni, tra le sale della Carrara ci si potrà sbizzarrire. Innanzitutto l'opera di Caravaggio è stata inserita, con un allestimento ad hoc, nella sala 19 dedicata alla pittura del Seicento, offrendoci un affascinante faccia a faccia sul tema della luce con le opere a lume di candela dell'olandese Matthias Stomer. Ma a chi volesse continuare a seguire anche il filo della musica, consigliamo a questo punto di ritornare sui propri passi, per raggiungere la sala 23 per cucinare tra liuti, spinette, chitarre, mandole e violini immortalate dal nostro Evaristo Baschenis, abbandonate un po' in disordine quando l'esecuzione è ormai terminata. Un concerto che inizia a New York e si conclude a Bergamo.

CORRISPONDENZA RISERVATA



«I musicisti» di Caravaggio restano all'Accademia Carrara fino al termine dell'estate

Ultima settimana in live streaming

## Politici, psichiatri e artisti Gli incontri su Radio Gamec

Dopo due mesi di dirette quotidiane, Radio Gamec si prepara all'ultima settimana di appuntamenti in live streaming sulla piattaforma Instagram del museo, in attesa delle nuove evoluzioni che la porteranno presto «on air». Ospiti d'eccezione accompagneranno il pubblico in questa volata: dopo la conversazione di mercoledì 20 maggio tra Leonardo Merlini e il prof Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Negri, e la scrittrice Farian Sabahi, specializzata sul Medio Oriente, giovedì 21 il testimone della conduzione è passato ad Alessandro Rabottini, direttore artistico di Miat, che ha invitato

in trasmissione il ballerino e coreografo Virgilio Sieni. Se vi siete persi i due appuntamenti, potete sempre recuperarli nell'archivio podcast alla pagina del museo, nel profilo Soundcloud della Galleria, nonché su Youtube e Spotify. Oggi sarà ospite di Radio Gamec Peppe dell'Acqua, psichiatra e storico collaboratore di Franco Basaglia, mentre domani appuntamento speciale col Saturday Night Live, con una maratona condotta da Ilaria Gianni in dialogo con gli artisti internazionali Jeremy Deller, Elmgreen&Dragset e Ragnar Kjartansson. Il viceministro dell'Economia e delle Finanze Antonio

Misani sarà ospite unico durante la puntata di domenica, mentre il direttore della Tate Britain Alex Farquharson intervorrà lunedì per condividere con Alessandro Rabottini e il pubblico della radio storie e testimonianze dal museo londinese. Infine, martedì 26 maggio, Lorenzo Giusti, direttore Gamec, farà un bilancio dell'esperienza insieme al sindaco Giorgio Gori, che, già ospite della prima puntata, tornerà a raccontare la città e i suoi progetti futuri. Tutti gli appuntamenti sono in diretta come sempre alle ore 11.30, il sabato alle 21.30. Le dirette restano visibili online per 24 ore e poi si possono attingere all'archivio podcast. Senza dimenticare che Radio Gamec ha lanciato una raccolta fondi a sostegno del Fondo di Mutuo Soccorso istituito dal Comune di Bergamo. S.M.

# Cultura e impresa, tra i 22 finalisti gli «Ambasciatori di Donizetti»

Il concorso

Il progetto, a sostegno del festival dedicato al compositore bergamasco, tra i migliori d'Italia

È tempo di selezioni, premi e giurie. Il progetto «Ambasciatori di Donizetti» è tra i ventidue finalisti del Premio Cultura + Impresa 2019/2020, nella categoria «Applicazione dell'Art Bonus».

Il concorso, giunto alla sua settima edizione, è dedicato ai migliori progetti di partnership in campo culturale sviluppati in Italia ed è diviso quest'anno in tre categorie principali: Sponsorizzazioni culturali, Produzioni culturali d'impresa, Applicazione dell'Art Bonus.

Prevede inoltre le Menzioni Speciali dedicate quest'anno alla Corporate Cultural Responsibility, quelle rivolte ai giovani con i Progetti Under 35 e la Digital Innovation in Arts, un tema diventato ormai sempre più attuale anche per i comparti della Cultura e della Comunicazione d'Impresa.

Il premio

Il Premio, promosso dall'omonimo Comitato non profit fondato da FederCultura e The Round Table, con il contributo di Ales, Unioncamere Lombardia, Fondazione Cariplo e il patrocinio istituzionale del Mibact e del Comune di Milano, è considerato il principale osservatorio in Italia intorno a queste dinamiche.



Francesco Micheli, direttore artistico del Festival Donizetti Opera

È finalizzato a individuare e valorizzare le migliori collaborazioni tra il mondo pubblico e privato nella Cultura.

Il progetto degli Ambasciatori di Donizetti, nato per sostenere il festival lirico dedicato al compositore bergamasco nella sua città natale, è partito alcuni anni fa, riscuotendo subito un inebbiato successo fra le aziende del territorio.

L'opera lirica

L'iniziativa si è subito posizionata tra le migliori in Italia per la raccolta fondi a sostegno dell'opera lirica, una vera e propria azione di membership che attualizza il concetto stesso di mecenatismo, proprio attraverso lo strumento dell'Art Bonus, creato dal Governo per favorire il sostegno dei privati al finanziamento della cultura e prevede agevolazioni fiscali del 65% in tre anni.

Questo l'elenco attuale degli Ambasciatori di Donizetti: Alfaparf Group spa, Ambrosini Holding srl, Assolari Luigi & C. spa, Automha spa, Calvi

Holding spa, Caseificio Defendi Luigi srl, Cividini Ing. e Co. srl, FraMar spa, Granulati Zandobbio spa, Gripple srl, ICRO, Intertrasport spa, Italcanditi spa, Lovato Electric spa, MC events srl, Montello spa, Neodecortech spa, OMB Valves spa, F.lli Pellegrini spa, Persico spa, PM Plastic Materials, Punto Azzurro srl, Sinerzia srl, Sistel srl, Stucchi spa, Tenaris Dalmine. E ancora Ubi Banca, Sacbo e AB Energie.

A concorrere in finale per il Premio Cultura + Impresa 2019/2020, nella stessa categoria dell'iniziativa bergamasca, ci sono anche: la Galleria Nazionale dell'Umbria e Confindustria Umbria-Sezione di Perugia per il restauro di alcune opere del pittore Pietro Perugino; Dolce&Gabbana srl e il Comune di Palma di Montechiaro per il restauro del Palazzo Ducale dei Tomasi di Lampedusa; Teatrimolisani società cooperativa sociale, Teatro del Loto, Compagnia del Loto per il restauro del teatro del Loto in Molise.

# Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it

## Ambasciatori di Donizetti Arrivano altre due aziende

**La cultura non si ferma.** Icro e Sistel nuovi mecenati con Art Bonus  
«Priorità agli ospedali, ora un aiuto al festival: senza musica non c'è vita»

**BERNARDINO ZAPPA**

Il fatto è ancor più rilevante di questi tempi. Una notizia in controtendenza, se possiamo dire. Due aziende bergamasche si sono aggiunte al gruppo degli «Ambasciatori» di Donizetti.

Proprio mentre il mondo economico soffre, proprio mentre il mondo dello spettacolo e della cultura soffre ancora di più - ed è una realtà che fa ancora meno rumore ma non per questo è meno difficile, se non tragica, fatta di professionalità senza tutele alcuna - due aziende di spicco del territorio orobico si riconoscono nel progetto «Ambasciatori di Donizetti» e si aggiungono al gruppo: sono Icro e Sistel, nuovi mecenati tramite Art Bonus, cioè lo strumento creato dal Governo per favorire il sostegno dei privati al finanziamento della cultura attraverso significative agevolazioni fiscali.

### Il legame con il territorio

Andrea Compagnucci, responsabile marketing and fundraising del Festival internazionale Donizetti Opera, spiega il senso dell'operazione: «Oggi è cambiata la situazione generale. La

nostra è una richiesta di sostegno al Festival, ma in particolare per l'azione economica e sociale. Non è solo un progetto culturale. Le iniziative del Festival muovono 10 mila studenti, facciamo concerti per il Gleno, in carcere. Anche in questo tempo di crisi abbiamo dato alla città segni come la call telefonica con gli appassionati, il Gran gala sul sofà. Non è semplicemente un sostegno, ma l'investimento in un processo che è cresciuto molto e che oggi più di prima ha un valore non solo culturale ma sociale».

Icro è una realtà internazionale con produzione rigorosamente made in Italy, nelle due sedi stabilimento di Bergamo e di Venezia, specializzati nella produzione di vernici per legno, metallo e plastica. Sistel, da 30 anni supporta i clienti nel noleggio delle loro stampanti Multifunzione e Plotter, operando

su tutto il territorio nazionale.

Sono le due nuove realtà che credono che territorio, valori artistici e valori economici siano interconnessi, anche se la mentalità di questo genere è ancora relativamente diffusa. L'idea stessa degli «ambasciatori» è la proposta che muove da questi presupposti, fissati fin dall'arrivo a Bergamo e a Donizetti dal direttore artistico Francesco Micheli.

Il fatto che in momenti a dir poco difficili come questi alcune realtà economiche rispondano alla «chiamata» della cultura e dell'arte, indica che l'eredità artistica di Gaetano Donizetti sta sempre più a cuore ai bergamaschi, che stanno imparando ad amarla e a considerarla un valore inestimabile. Icro e Sistel si uniscono a quelle già presenti nell'abito dei mecenati che comprende Alfaparf Group spa, Ambrosini Holding

srl, Assolari Luigi & C. spa, Automha spa, Calvi Holding spa, Caseificio Defendi Luigi srl, Cividini Ing. e Co. srl, FraMar spa, Granulati Zandobbio spa, Grippe srl, Intertrasport spa, Italcanditi spa, Lovato Electric spa, MC events srl, Montello spa, Neodecortech spa, OMB Valves spa, Elli Pellegrini spa, Persico spa, PM Plastic Materials, Punto Azzurro srl, Sinergia srl, Stucchi spa, Tenaris Dalmine. Ai 26 ambasciatori donizettiani vanno aggiunti quelli che fin dall'inizio hanno sostenuto l'operazione del Festival: Ubi Banca, Sacbo e AB Energie.

### Gli imprenditori

«Nei giorni difficili che abbiamo passato - afferma Andrea Moltrasio, presidente Icro -, il primo sostegno è stato indirizzato agli ospedali e agli operatori sanitari, ma subito abbiamo pensato anche al «dopo» e un aiuto è andato all'iniziativa più fresca e più identitaria della città, il festival Donizetti Opera, perché senza musica e cultura non c'è vita».

L'idea che l'economia sia funzionale al territorio, come anche la cultura, rende evidente il senso del rapporto tra mecenatismo



Francesco Micheli, direttore artistico del Festival Donizetti Opera

tismo e arte, quali realtà diverse e convergenti della nostra terra. «Oltre ad aver contribuito con una donazione alla situazione di emergenza sanitaria - dichiara Giuseppe Magni, amministratore delegato Sistel srl -, che è ancora la priorità assoluta, dopo essere ripartiti con l'attività economica che si preannuncia di non facile gestione, si dovrà ripartire con la ricostruzione del tessuto culturale e quindi musicale: da qui la decisione di sostenere la Fondazione Teatro Donizetti. Dedico al nostro territorio martoriato e colpito più di altre aree del Paese una citazione di J.S. Bach: «La musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori». Se non ne abbiamo bisogno adesso, non ne

avremo bisogno più!». Il legame fra territorio e Gaetano Donizetti per alcuni mecenati è vera occasione di incontri aziendali e attività personalizzate. Ad esempio Granulati Zandobbio, Sacbo, Lovato Electric, Persico nei loro spazi hanno ospitato eventi dedicati al compositore orobico.

E in questi giorni di dolore il festival Donizetti Opera ricorda Gianluca Balduzzi, amministratore delegato di Sinergia, vittima della pandemia nel mese di marzo, con il quale si era creato una felice collaborazione che aveva visto anche l'Orchestra del Festival protagonista dell'inaugurazione del nuovo stabilimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA MOSTRA VIRTUALE FONDAZIONE CREBERG: SI VISITA SUL WEB

## L'arte «outsider» di Accolla da Siracusa a Bergamo

Si intitola «Ogni giorno è Pasqua», ma si potrebbe sottotitolare «Se questo è un outsider». Si inaugura oggi, alle 11, attraverso la newsletter e i canali social di Fondazione Creberg, la prima delle mostre virtuali con cui la Fondazione, date le restrizioni imposte dal Covid-19, trasferisce sul web il programma culturale 2020. Nata dalla collaborazione tra la Fondazione, il Laboratorio Artisti Outsider e i Macs di Romano, la mostra è una delle primissime incursioni dell'arte di Accolla fuori da Siracusa, la tarrache è teatro permanente della sua vita e delle sue opere. È

qui, ad Ortigia, che Salvatore nasce nel '46 da una famiglia di pescatori; è qui che la tristezza profonda per una delusione d'amore lo conduce nel tunnel del manicomio; ed è qui che, dopo 20 anni, ritorna come uomo e come artista, a coltivare l'«ossessione» per la pittura, la musica, la scrittura. A Siracusa, Accolla è da tempo artista apprezzato, che la gente raggiunge ogni giorno su Corso Matteotti, curiosa di vedere le sue ultime opere. Ma la sua pittura non è mai uscita dai confini locali, almeno finché il gallerista Benedetto Speranza e Daniela Rosi, presidente del Laboratorio Artisti Outsider, non l'hanno scovata. Ora che approda a Bergamo, ci costringe a ri-

pensare quell'etichetta di «outsider» che, da Dubuffet in poi, riunisce gli artisti ai margini, che soffrono di disagio psicologico e sociale. La verità è che non si tratta di un genere, ma piuttosto della difficoltà della critica d'arte di incasellare nelle categorie ufficiali la variabile incontrollabile di artisti privi di formazione artistica e spesso anche di istruzione che, creando solo per se stessi, sono del tutto estranei ai meccanismi del sistema (e del mercato) dell'arte. «Irregolari», dunque, che riservano, come Accolla, più di una sorpresa. Nelle sue opere si respira l'aria del più celebrato '900, da Morandi a Sironi, da De Chirico a Carrà. Eppure Salvatore ha frequentato solo le elemen-

tari e non ha mai preso alcuna lezione di disegno. Il suo alfabeto di forme si nutre soltanto della sua esistenza e delle sue memorie: il cavallino rosso, le marine infuocate, le rovine greche, gli animali, i bicchieri, le scale, le barche di Ortigia. Eppure, quella surreale noncuranza per la proporzione che fa sì che una scodella diventi per un uomo una montagna da scalare, ci suggerisce quale è la risorsa dell'arte irregolare, di cui solo negli ultimi anni l'arte contemporanea sta prendendo coscienza: «Non troppo condizionati da una formazione culturale - spiega Daniela Rosi - questi artisti riescono a far emergere forme e simboli universali, che disturbano sempre chi li osserva, perché toccano la memoria collettiva. Le opere di un artista outsider osiamo o si rifiutano». «Sovvente le «verità vere» sull'esistenza le colgono e le rivelano i «piccoli della terra», sottolinea Angelo Piazzoli. E mons. Tarcisio Tironi riconduce la lezione di Accolla a quella del teologo svizzero Balthasar: «Pasqua è qui, adesso».

Barbara Mazzoleni



Salvatore Accolla, due opere nella mostra «Ogni giorno è Pasqua»

# Rassegna stampa

## dal web



[LEGGI L'ARTICOLO](#): LOVATO Electric Academy: scopri i webinar in programma!

[LEGGI L'ARTICOLO](#): Certificazione ISO 50001 per LOVATO Electric Italia

[LEGGI L'ARTICOLO](#): Nuova linea di pulsanti a palmo LOVATO Electric



[LEGGI L'ARTICOLO](#): L'impegno di Lovato Electric viene premiato: ottenuta la certificazione ISO 50001

[LEGGI L'ARTICOLO](#): Lovato Electric presenta la nuova linea di pulsanti a palmo LP9



[LEGGI L'ARTICOLO](#): LOVATO Electric ottiene la Certificazione ISO 5001:2018



[LEGGI L'ARTICOLO](#): Lovato Electric ottiene la certificazione ISO 50001



[LEGGI L'ARTICOLO](#): Pulsanti a palmo per stop macchina e comando immediato



[LEGGI L'ARTICOLO](#): Linea di pulsanti a palmo, serie LP9 di LOVATO Electric